

(suere di liberazione dello stabile, prezzo e pagamento del saldo di esso alla consegna dell'immobile) veniva accettato e parzialmente modificato come segue:

- termine della consegna, il 30 aprile 1959;
- obbligo per S. N. A. di concedere in fitto agli occupanti attuali dei due negozi di cui sopra, per equo canone, due locali del nuovo stabile;
- pagamento della prima rata di prezzo, di L. 25 milioni, anziché a contratto stipulato, subito dopo l'approvazione della delibera da parte della autorità Tutoria, al fine di rientrare al fine presto in possesso delle somme sborsate e da sborsare per insuccesso agli inquilini a fitto bloccato e per altre spese di carattere urgente.

Il Comitato Provinciale di Assistenza e Beneficenza approvava la delibera in parola "a condizione che qualora la consegna dell'immobile..... per fatto maggiore non potesse avvenire entro il 30 aprile 1959, S. N. A. non possa esperire alcuna azione contro